



ROTARY INTERNATIONAL

Commissione Alfabetizzazione - Distretto 2040

Governatore 2005-2006: Carlo Mazzi

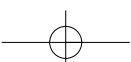
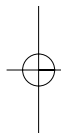
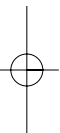
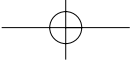
Dall'ABC alla parola

a cura di

Felicità Pecis

Maurizio Cividini

Grafica & Arte



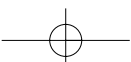
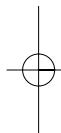
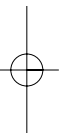
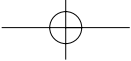


Gli Autori di questi testi, quando ne hanno deciso la stesura, hanno sicuramente pensato a particolari tipi di persone che potremmo definire “Gli utenti dell’alfabeto” (Cesare Marchi).

L’esperienza li ha portati a pensare a quella categoria di uomini e donne non di lingua italiana, “analfabeti già al loro paese d’origine” e hanno costruito questo ponderoso testo; forse avranno pensato ad un’altra, indubbiamente numerosa, categoria di persone per le quali le nostre lettere dell’alfabeto non fanno parte del patrimonio abituale in quanto sostituite da diverse espressioni grafiche (arabi, cinesi, russi, ecc.).

In questa luce il lavoro è ancora più significativo ed il Rotary è pronto a diffondere il frutto del faticoso impegno degli Autori, certo come è che il prossimo passo sarà: “L’alfabeto del vocabolario” che ci porterebbe a concludere con la domanda che Baudelaire fece a Gautierre su come potesse scrivere così bene e sentirsi rispondere: “ho studiato molto il vocabolario”.

COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE ROTARY
Distretto 2040



PRESENTAZIONE

La prima elaborazione dei materiali raccolti in questo quaderno di lavoro risale al 1992, quando alcune insegnanti¹ della scuola primaria della provincia di Bergamo furono utilizzate sui corsi di "alfabetizzazione" rivolti ad immigrati adulti.

Il percorso linguistico raccolto in questo volume è il risultato di un lavoro di revisione ed ampliamento dei primi materiali, attuato negli anni successivi dagli Autori.

A chi è rivolto il testo

Il quaderno di lavoro è rivolto a persone che non sanno leggere e scrivere in italiano: adulti o ragazzi stranieri che non conoscono l'alfabeto latino o che, pur conoscendolo, devono consolidare la strumentalità della letto-scrittura.

Il percorso linguistico proposto può essere utilizzato con:

- stranieri analfabeti sia in lingua madre (L1) che in italiano (L2)
- stranieri che, pur non sapendo leggere e scrivere in L2, sono alfabetizzati in L1 in scritture alfabetiche con caratteri diversi da quelli latini (es. arabo, thailandese, hurdu) o in scritture ideogrammatiche (es. cinese).

Gli stranieri analfabeti sia in L1 che in L2, trovandosi per la prima volta a compiere il complesso passaggio dall'oralità alla scrittura, oltretutto in una lingua diversa dalla loro lingua madre, hanno bisogno di proposte didattiche semplici, sempre guidate dall'insegnante e di tempi di lavoro molto lenti. Diversamente, gli stranieri alfabetizzati nella loro L1 possono compiere il percorso linguistico qui proposto anche in modo autonomo ed in tempi molto rapidi.

Indicazioni metodologiche

Per l'apprendimento della strumentalità della lettura e della scrittura si fa riferimento, in parte, al metodo fonosillabico sperimentato da M.L. Altieri Biagi² con adulti italiani analfabeti.

Il percorso linguistico ha inizio con la presentazione dell'alfabeto latino, delle vocali e delle consonanti con i corrispettivi grafemi. Continua con il percorso sillabico, dove vengono presentate le consonanti per coppie affini, sottolineando la contrapposizione sorda-sonora. Infine vengono presentati i suoni complessi della lingua italiana.

L'utilizzo del materiale consente al/alla corsista di conoscere i suoni ed i segni della lingua italiana e di arricchire contemporaneamente il proprio bagaglio lessicale³.

Di seguito vengono descritte brevemente le sezioni del percorso e le schede in cui si articolano, specificando le attività finora sperimentate.

¹ Fornoni Antonella, Locatelli Giacomina, Pecis Felicita, Rolla Luisa, Zappa Silvia.

² M.L. Altieri Biagi, *Didattica dell'italiano*, edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 1978.

³ Le circa 150 parole presenti nel testo sono state scelte in base alla loro alta frequenza d'uso nella L2, da parte di parlanti adulti.

Alfabeto/Alfabeti

Vocali e consonanti

In apertura del testo si presentano, in stampatello ed in stampato minuscolo, le lettere dell'alfabeto italiano ed internazionale e si propongono alcune attività di riflessione e di scrittura, sia guidata che autonoma, finalizzate ad introdurre i corsisti nel mondo della lingua scritta.

Percorso sillabico

Scheda 1

Presenta le parole-guida e le immagini che le esemplificano. Tali parole, graficamente in stampatello ed in stampato minuscolo, contengono i suoni via via analizzati.

Attività possibili:

- orali

- i corsisti vengono invitati a denominare le immagini presentate. Spesso nei gruppi analfabeti in L2 le competenze orali degli studenti sono molto diversificate, pertanto ci può essere qualcuno che non conosce una parola della lingua italiana e qualcuno che conosce tutte le parole-guida presentate. L'insegnante interviene qualora vi siano parole che nessuno conosce
- i corsisti vengono invitati a dire come si pronuncia nella loro lingua madre ciascuna parola-guida (il supporto delle immagini in questa fase è fondamentale). L'insegnante può annotare le parole che via via gli studenti traducono nelle diverse lingue e proporre una successiva attività in cui, pronunciando a sua volta le parole annotate, invita gli studenti a trovare la traduzione in italiano. L'esperienza sul campo ci ha insegnato che queste attività sono molto gradite agli studenti, che sentono l'insegnante pronunciare parole nella loro lingua. Per l'insegnante entrare in contatto con sonorità diverse è un esercizio utile per comprendere lo sforzo cognitivo a cui gli studenti analfabeti sono chiamati lungo tutto il percorso linguistico
- con la scheda a disposizione per la consultazione, i corsisti sono invitati a contare le lettere che compongono ogni parola-guida e ad osservare quante volte un suono "x" si ripete in ciascuna delle parole, specificandone la posizione (iniziale, centrale, finale). Questo esercizio abitua i corsisti alla segmentazione del continuum fonico delle parole-guida e li aiuta a prendere coscienza del fatto che:
 - la parola pronunciata, unità che rimanda ad un significato, ha una corrispondente forma scritta, articolata in un insieme variabile di segni
 - ad ogni suono corrisponde un segno
 - suoni e segni, fonemi e grafemi, di gamma limitata, si ripetono dentro l'ampia gamma delle parole della L2, in posizioni variabili
- senza la scheda a disposizione per la consultazione, ai corsisti vengono poste le stesse domande dell'attività precedente. Ad ogni parola-guida il/la corsista fa delle ipotesi di risposta, poi verifica l'esattezza delle sue previsioni consultando la scheda. In caso di risposte scorrette, il/la corsista viene invitato/a a riflettere sulle ragioni da tali risposte; l'obiettivo è sviluppare strategie metacognitive che consentano agli studenti di monitorare il proprio apprendimento e di correggere l'errore.

- senza la scheda a disposizione, ai corsisti viene via via detta ciascuna delle parole-guida, segmentata lettera per lettera; il/la corsista deve sintetizzare le singole lettere per ottenere una delle parole-guida. Questo esercizio favorisce il processo di sintesi di lettere in sé prive di senso in un'unità significativa
- utilizzando le parole-guida, i corsisti inventano frasi minime.

Scheda 2

Presenta i suoni in esame, in stampatello ed in stampato minuscolo, sia in forma isolata – insieme ad una serie di altre lettere – sia all'interno di parole.

Attività possibili:

- scritte
 - il/la corsista deve discriminare le lettere uguali al modello dato.

Scheda 3

Presenta le sillabe che si formano unendo i suoni in esame e le vocali. Le sillabe, in stampatello ed in stampato minuscolo, sono sia in forma isolata – insieme ad una serie di altre sillabe – sia all'interno di parole.

Attività possibili:

- scritte
 - il/la corsista deve discriminare le sillabe uguali al modello dato.

Scheda 4/a e 4/b

Presentano le parole-guida nei due caratteri di stampa e le immagini che le esemplificano.

Attività possibili:

- orali
 - i corsisti vengono invitati a denominare le immagini presentate. Qualora le parole-guida non fossero ancora entrate a far parte del patrimonio lessicale orale di ciascun corsista, si possono riproporre le attività orali descritte nella SCHEDA 1.
- scritte
 - il/la corsista, a partire dalla lettura della sillaba iniziale di ciascuna parola-guida, associa le parole all'immagine corrispondente.

Scheda 5

Presenta le sillabe in esame e le immagini che le contengono nelle parole corrispondenti.

Attività possibili:

- orali
 - ogni corsista viene invitato/a a leggere le sillabe ed a rievocare le parole-guida che le contengono
- scritte
 - il/la corsista unisce ogni sillaba con l'immagine che la contiene nella parola corrispondente.

Scheda 6/a e 6/b

Presentano:

- le sillabe in esame
- le immagini che esemplificano le parole-guida
- le parole-guida nei due caratteri di stampa, prive dei suoni in esame.

Attività possibili:

- *orali*

- ogni corsista fa delle ipotesi sulle parole scritte e sulle lettere in esse mancanti. Ritornando alla SCHEDA 1 viene invitato a riflettere sulla correttezza o meno delle sue previsioni

- *scritte*

- il/la corsista viene invitato a leggere le sillabe
- il/la corsista viene invitato a riconoscere, tra le sillabe date, quelle corrette per completare le parole-guida
- il/la corsista viene invitato a tornare alla SCHEDA 1 ed a verificare la correttezza o meno delle sue scelte; in alternativa un/una corsista va alla lavagna e vi copia quanto scritto sulla propria scheda, gli altri studenti vengono invitati a fare eventuali osservazioni sulla correttezza della parola scritta. L'insegnante, se necessario, interviene per sollecitare il gruppo a ricostruire la parola correttamente. Tali attività, oltre che consentire agli studenti di sviluppare abilità d'osservazione e di autocorrezione, promuovono il processo di co-costruzione della conoscenza in gruppo.

Scheda 7

Presenta le parole-guida in stampatello ed in stampato minuscolo, scritte con diversi stili grafici.

Attività possibili:

- *scritte*

- il/la corsista legge le parole nei due caratteri e unisce quelle uguali.

Scheda 8/a e 8/b

Presentano:

- le immagini che esemplificano le parole-guida
- le parole-guida nei due caratteri di stampa, prive dei suoni in esame e delle vocali
- uno spazio per la riscrittura della parola completa.

Attività possibili:

- *orali*

- come per la scheda 6

- *scritte*

- l'insegnante detta le parole ed i corsisti completano le parole-guida
- ogni corsista viene invitato/a a tornare alla SCHEDA 1 ed a verificare la correttezza o meno di quanto ha scritto sotto dettatura; in alternativa un/una corsista va alla lavagna e vi copia quanto scritto sulla propria scheda, gli altri studenti vengono invitati a fare eventuali osservazioni sulla correttezza delle parole scritte. L'insegnante, se necessario, interviene per sollecitare il gruppo

a ricostruire la parola correttamente. Tali attività, oltre che consentire agli studenti di sviluppare abilità d'osservazione e di autocorrezione, promuovono il processo di co-costruzione della conoscenza in gruppo.

- il/la corsista riscrive le parole-guida nei due caratteri, consolidando la coordinazione osculo-manuale e l'organizzazione della grafia nello spazio.

Scheda 9/a e 9/b

Presentano le sillabe e le immagini che le contengono nelle parole corrispondenti.

Attività possibili:

- orali

- dopo aver letto le sillabe, i corsisti sono invitati a trovare nel loro bagaglio lessicale italiano parole che contengano i suoni in esame

- scritte

- l'insegnante riproduce alla lavagna lo schema presentato nelle schede 9/a e 9/b. A turno, ogni corsista viene invitato a scrivere alla lavagna le parole via via individuate oralmente, mentre gli altri studenti vengono sollecitati a fare eventuali osservazioni sulla correttezza delle parole scritte. L'insegnante, se necessario, interviene per sollecitare il gruppo a ricostruire la parola correttamente. Anche queste attività, oltre a consentire agli studenti lo sviluppo di abilità d'osservazione e di autocorrezione, promuovono il processo di co-costruzione della conoscenza in gruppo.

Scheda 10

Presenta 4 parole nuove che contengono i suoni via via esaminati lungo il percorso linguistico.

Attività possibili:

- scritte

- il/la corsista viene invitato a leggere le parole presentate
- il/la corsista, dopo aver coperto le parole scritte nella parte superiore della scheda, scrive sotto dettatura le stesse parole e, successivamente, ne verifica la correttezza confrontandole con il modello.

Scheda 11

Presenta le parole-guida analizzate nella SCHEDA 1.

Attività possibili: questa scheda è predisposta per essere tagliata in varie parti e le parole e le immagini in essa contenute possono essere utilizzate per un graduale lavoro di analisi e di sintesi delle sillabe via via studiate.

Alcuni esempi:

- associazione immagine-parole corrispondenti nei due caratteri di stampa, presentate unite
- associazione immagine-parole corrispondenti nei due caratteri di stampa, presentate separate/tagliate
- associazione sillaba e resto della parola in stampatello, con la parola in stampato minuscolo intera e l'immagine corrispondente.

A seconda delle abilità di ciascun corsista, l'insegnante può proporre attività

individuali con diversi livelli di complessità, sino ad arrivare a ridurre tutte le parole contenute in questa scheda in lettere che il/la corsista, supportato dalle immagini, ricompone in parole.

Suoni complessi

Le schede proposte per l'apprendimento dei suoni complessi hanno la stessa articolazione di quelle già presentate per il percorso sillabico.

Da questo punto del percorso è stata inserita una scheda nuova, la scheda 12, che presenta alcune parole ormai familiari ai corsisti, inserite in frasi minime.

Attività possibili:

- *orali*
 - conteggio delle parole e delle lettere in ciascuna frase
 - alcune delle attività proposte nella SCHEDA 1
- *scritte*
 - lettura delle frasi
 - scrittura delle frasi, sotto dettatura, e autocorrezione
 - ritaglio delle frasi nei vari elementi costitutivi e ricostruzione delle stesse.

Anche in questo caso, a seconda delle abilità di ciascun corsista, l'insegnante può proporre attività individuali con diversi livelli di complessità, sino ad arrivare a ridurre tutte le parole contenute in ogni frase nelle singole lettere, che il/la corsista ricompone in parole e frasi.

Tutte le parole/Glossario alfabetico

Questa sezione raccoglie tutte le immagini e parole contenute nel testo, che sono state oggetto di lettura e scrittura.

Attività possibili:

- *orali*
 - denominazione delle immagini
- *scritte*
 - lettura autonoma.

Ringraziamenti

Gli autori ringraziano di cuore le studentesse e gli studenti stranieri che, frequentando i corsi di italiano, hanno stimolato la costruzione di questo quaderno di lavoro. Ringraziano, inoltre, tutti coloro che sperimenteranno questo testo e li invitano a segnalare correzioni, integrazioni e aggiustamenti che ne possano migliorare l'efficacia. Esprimono, infine, riconoscenza alla Commissione Alfabetizzazione del Distretto 2040 del Rotary International per aver consentito di pubblicare il libro e per aver valorizzato il loro lavoro con una veste tipografica che permetterà di rendere più piacevole e stimolante il percorso di prima alfabetizzazione delle studentesse e degli studenti stranieri.

Per contatti:

feli2000@libero.it

maurziocividini@tiscali.it

Bergamo, ottobre 2005